



**FEDERAZIONE NAZIONALE  
DEGLI ORDINI  
DEI CHIMICI E DEI FISICI**

# **Progettiamo il Rilancio**

**Stati Generali dell'Economia, Roma, 21 giugno 2020**

## **Proposte della FNCF**

**Ecc.mo Presidente del Consiglio dei Ministri Prof. Avv.to Giuseppe Conte,**

RingraziandoLa per l'invito rivolto alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici (FNCF) e con lo spirito di collaborazione che ci ha sempre contraddistinto, ci permettiamo di formularLe alcune indicazioni previa una breve rappresentazione del ruolo dei **Chimici** e dei **Fisici** nel mondo della Salute e più in generale in quello dei professionisti che oggi costituiscono una parte importante dello sviluppo del ns paese.

Durante questa emergenza sanitaria, anche se non evidenziato, fondamentale è risultato il ruolo svolto dai professionisti chimici e fisici presenti anche in ambito apicale nel Ministero della Salute, nell'Istituto Superiore della Sanità e nell'INAIL: formulazione di linee guida, individuazione e corretta gestione delle procedure di sanificazione, sicurezza sul lavoro e protocolli, elaborazione di studi e ricerche di diffusione e controllo del Coronavirus a livello ambientale.

E' bene ricordare che diversi chimici e fisici, dirigenti sanitari, operano nel sistema sanitario nazionale, pubblico e privato, nelle strutture ospedaliere, nei dipartimenti di prevenzione ed in altri settori della pubblica amministrazione.

La nostra competenza è stata riconosciuta anche con la nomina del ns Presidente nel Comitato Tecnico Scientifico a supporto della Presidenza del Consiglio per la gestione dell'emergenza sanitaria correlata al Covid-19.

Fatte queste premesse, nell'ambito del Progetto per il rilancio del Paese, promosso dal Governo nell'ambito degli Stati Generali dell'Economica, riteniamo che si possano migliorare insieme alcuni aspetti a vantaggio dei professionisti e della collettività tutta, nell'interesse specifico di garantire la salute nei luoghi di vita e di lavoro, il sostegno economico dei lavoratori e dei professionisti, e il supporto fattivo tramite il principio di sussidiarietà alla pubblica amministrazione.

## 1. Garantire l'applicazione del principio di sussidiarietà

Si invita a dare applicazione al **principio di sussidiarietà**, come peraltro previsto per le Federazioni di professioni sanitarie dalla Legge 11 gennaio 2018, n.3, considerando lo stesso come strumento di semplificazione ed efficientamento delle attività della Pubblica Amministrazione e semplificazione normativa.

La **semplificazione normativa** di ambiti quali:

- Certificazioni in campo sanitario di competenza
- Tutela ambientale (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)
- Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii)
- Sicurezza alimentare (Pacchetto Igiene)
- Gestione impianti smaltimento rifiuti
- Gestione appalti pubblici

permette, tramite la competenza e la responsabilità del professionista che operi in regime di sussidiarietà, di **essere più veloci nel rilascio di autorizzazioni, valutazioni, certificazioni ed ogni altro atto**, sempre garantendo la salute di tutti e la tutela dell'ambiente. Nell'ottica della **sburocratizzazione**, questo **permetterà una ripresa economica del paese** a supporto delle aziende, dei lavoratori e dei cittadini.

## 2. Strutture sanitarie e scuole di specializzazione di area non medica

Nell'ambito sanitario e della prevenzione si evidenzia da anni **un reale e proprio depauperamento di competenze di Chimici e Fisici**, come avvenuto anche per altre professioni sanitarie, in relazione alle varie leggi di bilancio che hanno **ridotto drasticamente le risorse economiche ed umane**.

Occorre dunque:

- **rivedere il fabbisogno dei chimici**, non sempre compreso a livello regionale, alla luce di questi ultimi avvenimenti e **porre rimedio definitivamente** alla **carenza di scuole di specializzazione di Chimici** anche attivandone delle nuove più specifiche, in quanto tale carenza comporta grosse difficoltà di accesso ai concorsi banditi in ambito sanitario e più in generale della pubblica amministrazione. Ad oggi non risulta infatti possibile aver accesso ai concorsi se non si è in possesso di vecchia scuola di specializzazione chiusa da più di dieci anni.
- **Ripristinare le posizioni e i ruoli di Chimici e Fisici** all'interno delle strutture, dove non sono stati più nominati, a scapito della gestione delle tematiche specifiche, e prevedere alla luce dei futuri scenari del sistema economico e della salute di **incrementare le assunzioni** di Chimici e Fisici

Questo **permetterà sbocchi lavorativi ai giovani, e nel contempo un riequilibrio nelle competenze tecnico scientifiche** a garanzia della salute di tutti e dell'ambiente.

### 3. Completamento della riforma del sistema ordinistico ed istituzione esame di stato per i Fisici

I professionisti sanitari come i Chimici e i Fisici possono fornire **ampie garanzie** circa il possesso di competenze e professionalità, a presidio delle quali esiste un insieme di norme che rilevano anche a livello pubblicistico e che prevedono un percorso di studi predeterminato, il superamento di un esame di Stato, l'obbligo della formazione professionale continua, nonché l'assoggettamento alle norme di deontologia professionale e alla vigilanza dell'ente pubblico di appartenenza preposto per legge anche alla tutela del decoro e della dignità della professione.

L'abilitazione dei Professionisti iscritti agli Ordini **garantisce alla collettività l'indipendenza, la correttezza e trasparenza dell'attività svolta**, comportando l'assoggettamento a rigorose regole di controllo pubblico, l'assoggettamento ad un complesso sistema di norme deontologiche cui si correla una rigida applicazione di misure sanzionatorie. Il sistema ordinistico risulta così orientato a costruire un modello comportamentale riconducibile all'imperativo generale di agire con correttezza, obiettività e indipendenza, competenza e diligenza.

Ad oggi è in fase di **completamento il processo di riforma del sistema ordinistico** come previsto dalla Legge n.3/2018; ed è in questo contesto che è fondamentale completare in tempi brevi:

- l'iter amministrativo relativo **all'istituzione dell'esame di stato per i Fisici, in modo da permettere l'accesso all'iscrizione all'Albo e dunque al mercato del lavoro per i giovani neolaureati** e per coloro che ancora oggi non rientrano nella finestra transitoria
- potenziare il **sistema di aggiornamento delle competenze professionali**, stante l'evoluzione veloce e costante del mondo del lavoro, della tecnologia e della scienza

### 4. Politiche economiche industriali sostenibili, innovative e di ampio respiro

Chimici e Fisici operano non solo nella salute ma anche in **ambito tecnico** in settori quali il **mondo dell'industria, delle costruzioni, della prevenzione e tutela ambientale, della sicurezza sul lavoro, ed in enti pubblici e privati correlati a questi settori.**

Relativamente a questi settori, considerando **l'importanza di rilanciare il nostro paese a livello economico nazionale e internazionale**, è sicuramente primario:

- investire concretamente in opere infrastrutturali, nella bonifica e messa in sicurezza del territorio, nella gestione del servizio idrico integrato;
- incentivare economicamente l'economia circolare tramite interventi nel settore ambientale ed energetico, nel recupero e valorizzazione dei rifiuti, nella "Green Economy", resi maggiormente efficaci tramite il supporto di professionisti Chimici e Fisici;
- adottare atti di Governo per rafforzare, semplificare ed aggiornare la reale economia circolare anche allargando ad ulteriori materiali il principio dell'End of Waste;

Il Paese necessita di **misure di politica industriale sostenibile e di innovazione di ampio respiro**, non concentrate su programmi e incentivi rinnovati di anno in anno, e **che richiedono la competenza di professionisti Chimici e Fisici**, programmi capaci di avere una visione anche in termini di economia circolare e nuovi scenari di mercato economico.

## 5. Sostegno economico ai professionisti

Servono misure concrete e straordinarie che permettano il **sostegno economico dei professionisti ordinistici, che si trovano a fare fronte alla crisi economica e lavorativa** conseguente all'emergenza sanitaria; misure che permettano il rilancio dell'economia e l'avvio di nuove attività libero professionali da parte dei giovani.

Il sostegno economico è importante che tenga conto:

- del **"giusto compenso"** per le prestazioni professionali dei chimici e fisici, ovvero di parametri di riferimento minimi che garantiscano la qualità della prestazione alle imprese ed al singolo cittadino;
- della necessità di **mitigare il peso fiscale** su professionisti e imprese;
- della possibilità di estendere anche ai professionisti chimici e fisici gli **indicatori sintetici di affidabilità (ISA)** considerato che attualmente sono ancora soggetti agli studi di settore;
- di garantire **l'equiparazione dei liberi professionisti ai lavoratori autonomi e alle PMI** nell'accesso agli strumenti di finanziamento previsti dai programmi operativi nazionali e regionali
- di **rivedere l'esclusione dalla fruizione del contributo a fondo perduto** introdotto dall'articolo 25 del Decreto-Legge 19 marzo 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19".

Questa norma, che esclude oggi i professionisti dalla possibilità di percepire i contributi a fondo perduto, rappresenta una **discriminazione dei liberi professionisti** rispetto ad altri comparti economici, tra cui i lavoratori autonomi, e rischia di portare alla chiusura di moltissimi studi professionali in serie difficoltà.

- favorire **investimenti** nella **formazione dei professionisti**, nella creazione delle competenze professionali e **nell'accesso alle scuole di specializzazione** di area non medica.

*La Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e Fisici resta a disposizione del Governo per sostenere, attraverso uno specifico supporto tecnico-scientifico, l'attuazione delle misure proposte e di quelle che il Governo vorrà adottare con particolare riguardo al settore della salute, della prevenzione, della sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare e tutela dell'ambiente.*

*Nel ringraziare per l'attenzione auspichiamo che con il nostro contributo anche i professionisti chimici e fisici possano partecipare concretamente al rilancio del paese.*

Il Presidente  
Dott. Chim. Nausicaa Orlandi